

## Immigrato

Speranzoso e povero,  
gracile, affamato  
da naufrago questa terra  
hai baciato.

Melanconico  
hai voluto lentamente  
volgere ancora lo sguardo  
tra la tua gente  
in quella lontana  
arida terra, amara  
e di affermazioni tanto avara.

Dove i tormenti,  
le discriminazioni,  
le lacerazioni etniche  
e i conflitti religiosi?

Dammi pure la tua mano  
callosa, irsuta, vitale  
e se la mia è morbida  
non pensare a male;  
perché, amico mio,  
invidia e lo sa Iddio,  
la tua forza d'animo, la pazienza  
unita all'esperienza  
che proprio tra quelle tue dita  
sono il solo sale della vita.

**Fonte: Capurso-Online.it**